

La Repubblica 12 Luglio 2012

"Prendiamo un caffè". Il codice dei pusher

Nove arresti con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di droga, detenzione illecita, trasporto, vendita e cessione di stupefacenti. Oltre cinquanta carabinieri del gruppo di Monreale, coinvolti ieri notte con l'ausilio di militari delle compagnie di Sciacca e Licata, tra le province di Palermo e Agrigento. Sono questi i numeri dell'operazione denominata "Last trip 2", coordinata dal procuratore aggiunto Teresa Principato, e dai sostituti procuratori Sergio Barbiera e Daniele Paci, frutto di un'attività investigativa durata quasi due anni, sviluppo di una prima operazione, che nel 2008 aveva già portato a cinque arresti. I carabinieri sono così riusciti a risalire a una rete di distribuzione di stupefacenti che partiva dalla provincia di Palermo per giungere a quella di Agrigento. I pusher palermitani rifornivano sia tossicodipendenti, sia altri spacciatori che arrivavano dal territorio agrigentino per rifornirsi di droga da rivendere.

Le intercettazioni telefoniche hanno confermato i vari incontri ed appuntamenti fra spacciatori ed assuntori nonché fra pusher "all'ingrosso" e coloro che si occupavano della rivendita al dettaglio.

Per eludere eventuali intercettazioni telefoniche venditori e acquirenti usavano un linguaggio criptico, dandosi appuntamento "per un caffè".

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS